# Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

**Cod. ISTAT 43007**

## COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 196 DEL 03-12-2019

OGGETTO:
ADESIONE ALLA CANDIDATURA MAB (MAN AND BIOSFERE) UNESCO: "MONTI SIBILLINI E FASCIA APPENNINICA MARCHIGIANA"

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di dicembre alle ore 18:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

| | | |
|---|---|---|
| Sborgia Sandro | SINDACO | P |
| Jajani Lucia | VICESINDACO | P |
| Fanelli Marco | ASSESSORE | P |
| Sfascia Stefano | ASSESSORE | P |
| Sartori Giovanna | ASSESSORE | P |

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Alessandra Secondari

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'UNESCO promuove il programma MaB (Man and the Biosphere) allo scopo di individuare e certificare nel mondo i territori più idonei alla sperimentazione e realizzazione di nuove idee per lo sviluppo sostenibile. Il programma ha portato al riconoscimento, da parte dell'UNESCO, delle aree MaB, aree marine e/o terrestri che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle popolazioni locali. Ad oggi la rete realizzata conta 686 Riserve della Biosfera in 122 paesi nel mondo inclusi 20 siti transfrontalieri;

- il Programma MaB è stato designato per favorire l'integrazione tra comunità locali e l'ambiente per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso il dialogo partecipativo, lo scambio di conoscenze, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto dei valori culturali e della capacità di adattamento delle società. In quest'ottica, la Rete rappresenta uno dei principali strumenti internazionali per sviluppare e attuare strategie di sostenibilità nel novero dei numerosi fini perseguiti nell'agenda ambientale globale, con uno spettro di azione che investe collaborazioni di natura bilaterale e regionale attraverso accordi di gemellaggio tra siti di diversi Paesi o la creazione di partnership tematiche e di reti sub-regionali;

CHE le Riserve della Biosfera (MaB):

- sono una "cassaforte" di risorse umane e naturali da proteggere perché costituiscono una fonte di ricchezza, che può garantire lo sviluppo sostenibile delle comunità residenti sul territorio e rappresentano un modello di indirizzo per i territori adiacenti;

- sono capaci di armonizzare la conservazione della diversità biologica e culturale con lo sviluppo socio-economico, grazie a una vera alleanza tra uomo e natura;

- non sono luoghi chiusi, immutabili e inaccessibili all'uomo e alle sue attività; il termine "Riserva" è inteso nella sua accezione anglosassone, più qualificante, di "patrimonio", "presidio", "capitale";

- rappresentano il riconoscimento di qualità e regole in quanto già esistenti e documentate e non comportano l'imposizione di alcun vincolo ambientale o di altro genere oltre quelli che siano già disciplinati e gestiti dalle leggi nazionali e dalle amministrazioni locali;

- danno una grande opportunità di visibilità, di confronto e apertura a nuove ricche relazioni culturali, sociali ed economiche in ambito europeo e mondiale;

- rimarcano e promuovono le eccellenze e i valori specifici di ciascuna area, creando nuovi ambiti di volontaria coesione, collaborazione, competitività e qualità territoriale che possono rafforzare la presenza dell' Italia nel contesto internazionale globale;

CONSTATATO che il programma MaB - UNESCO

- mira a favorire la crescita e il coordinamento di una rete di territori di qualità – come laboratori di apprendimento finalizzati a mantenere e sviluppare le diversità ecologiche e culturali e a garantire i servizi eco-sistemici per il benessere umano;

- sostiene il potenziamento delle capacità di gestione di complessi sistemi socio-ecologici, con il costante dialogo tra scienza e politica, educazione ambientale e multimediale, con la partecipazione attiva della comunità;

- è una grande opportunità di promozione internazionale, ma ancor di più un'occasione di crescita umana e di innovazione culturale ed economica, in particolare per le attività che caratterizzano il mandato e le funzioni specifiche dell'UNESCO, organizzazione per l'educazione, la scienza e la cultura delle Nazioni Unite.

VISTA la proposta preliminare di perimetrazione della Riserva MaB UNESCO coincidente con il perimetro delle Unioni Montane delle Marche nel loro insieme suddivide l'area della Riserva MaB UNESCO in:

- Aree Core – o area centrale – legalmente costituita, destinata ad una protezione di lungo termine, rispondente agli obiettivi di conservazione delle riserve di biosfera di grandezza sufficiente per poter soddisfare tali obiettivi.

- Aree Buffer – o area cuscinetto – contigua all'area centrale dove si sperimentano metodi di gestione delle risorse rispettosi dei processi naturali, compatibili con gli obiettivi di conservazione. L'Area Buffer, circonda tutte le aree core, fungendo così non solo da "cuscinetto difensivo," ma anche da corridoio ecologico tra queste. L'area buffer è stata delineata individuando zone già soggette a gradi di tutela quali quelle del Parco Nazionale, dei Parchi regionali e delle aree comprese nella Rete Ecologica delle Marche (REM), di SIC e ZPS, della legge Galasso (decreto Urbani e s.m.i), dei PTCP provinciali.

- Aree Transition – o area di transizione – in cui promuovere e sviluppare politiche di gestione sostenibile delle risorse.

PRESO ATTO CHE la Regione Marche ha trasmesso lo scorso 27/09/2019 la Dichiarazione di Intenti al Comitato Tecnico nazionale del Programma MaB dando il via al processo di candidatura a Riserva della Biosfera di un'ampia zona di territorio ricedente nell'area dei "Monti Sibillini e Fascia Appenninica Marchigiana".

- CHE è volontà dell'Ente Parco di sostenere la candidatura del territorio dei Monti Sibillini e dell'Appennino Umbro- Marchigiano per il loro inserimento nella Rete Globale delle Riserve della Biosfera;

RILEVATO che come richiesto dallo *Statutory Framework of the World Network* del Programma UNESCO/MAB, la condivisione di tale processo richiede il consenso da parte di tutti gli Enti territoriali, da manifestarsi per iscritto e da allegare in originale al dossier di candidatura;

- che è necessario “certificare” l’endorsment delle autorità locali nel processo di candidatura, come richiesto nella sezione 5;

VISTO il seguente parere espresso sul presente atto ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore affari generali dr. Francesco Maria Aquili: parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante del dispositivo;

2) Di approvare che il territorio del Comune di Camerino entri a far parte della proposta Riserva MaB dei “Monti Sibillini e Appennino Umbro-Marchigiano”;

3) Di condividere il processo di candidatura al Programma MaB del territorio dei “Monti Sibillini e Appennino Umbro-Marchigiano” e impegnarsi per il raggiungimento della mission esplicitata per le funzioni di conservazione, sviluppo e supporto logistico nonché allinearsi alla proposta di governance;

4) Di impegnarsi ad assicurare il dovuto sostegno per la conservazione e lo sviluppo del comprensorio individuato quale area MaB per cogliere le opportunità e gli impegni derivanti dalla partecipazione al Programma UNESCO;

Inoltre stante la necessità e l’urgenza con altra votazione favorevole e unanime legalmente resa

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 03-12-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

---

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario generale
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

---

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 11-12-2019

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

---

Per copia conforme all'originale
Camerino, 11-12-2019

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

---

**Certificato di esecutività**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-12-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili